

Living

COMPITI DELLE VACANZE

*Biennale fai da te a Venezia
Bali coloniale - Arte e architettura in Provenza
Scozia: Mackintosh in scatola*



RUSTICO METROPOLITANO

*Tra pareti di pietra e travi a vista irrompe il design.
La seconda vita di un casolare aretino*

Il 5 giugno con il Corriere della Sera 2€ (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,50). Non vendibile separatamente - ISSN 2499-4812 (OnLine)



WWW.LIVING.CORRIERE.IT



ARTE

LA BIENNALE FAI DA TE

A Venezia al via la 58ma edizione dell'appuntamento più atteso dell'arte. Tra padiglioni istituzionali, installazioni e mostre collaterali, ognuno può costruirsi il proprio percorso.

Fino al 24 novembre
*Alessandro Martini
e Maurizio Francesconi*

87

**L'INDIRIZZO
ON THE ROCKS**

Sulla scogliera balinese di Uluwatu, la villa-hotel Mandala The Rocks punta su un mood coloniale, illuminato da colori pastello. Mentre gli arredi citano Mondrian, Saarinen e Le Corbusier

Tami Christiansen

95

**LANDSCAPE DESIGN
L'INCANTESIMO**

I fragili bouquet in equilibrio di Yuichi Tamaru arrivano a Milano, primo avamposto europeo del suo studio giapponese Green Wise. Dove si progettano giardini biologici ispirati alla filosofia Slow

Elisabetta Colombo

103

**DESIGN TOUR
IL TRIANGOLO D'ORO**

Marsiglia, Arles, Aix-en-Provence: l'estate nel Sud della Francia tra arte e architettura. Da Le Corbusier a Nouvel, Foster e Gehry; da Vasarely a Jorge Pardo. Passando per il Festival di fotografia *Les Rencontres*, in scena da luglio a settembre

Barbara Passavini

111

3

ALBUM

PARIGI

ITALIA MON AMOUR

Sandra Benhamou è sempre alla ricerca del pezzo sensazionale: «Amo accumulare, compro moltissimi arredi». La passione speciale dell'interior decorator francese è il 900 italiano. Da abbinare alla grandeur parigina

Jeremy Callaghan

126



Giugno
2019

Editoriale
13
Contributors
22

1

ANTEPRIMA

Inaugurazioni, mostre, moda, hôtellerie, indirizzi, tecnologia, libri, sportswear, pop-up restaurant. La selezione delle novità del mese

27

ZOOM HI-TECH I VISIONARI DELL'OLIMPO

Jobs, Bezos, Zuckerberg, Trump. Guru della tecnologia e politici diventano statue di resina stampate in 3D. È il progetto *The Beginning of the End* dell'artista cileno Sebastian ErraZuriz, presentato alla galleria Elizabeth Collective di New York

Michele Falcone

37



2

SULL'ONDA

A CASA DI SOPHIE HICKS

Fashion editor, stylist, architetta della moda. Non poteva che abitare un volume di vetro e cemento che infrange il classicismo upper class del quartiere di Earl's Court, nel centro di Londra

Paola Menaldo

52

CASA-GIARDINO JULIE E ALEXANDRE

A Marrakech, la villa boho chic dei francesi Leymarie è immersa in un'oasi verde di 15 ettari, popolata da ulivi centenari. Con il suo stile berbero e gli intonaci di terra rosa, sembra lì da sempre, invece è tutta nuova

Dominic Bradbury

63

TENDENZE FUNZIONI A SORPRESA

Il design si concentra su progetti ibridi e flessibili. Casse acustiche luminose, lampade con tavolino e wi-fi, sedute storage e panche alcova.

I salvaspazio si aggiornano

Benedetto Marzullo

71

INTERIORS QUINTE DI COLORE

Décor neoromantico a tinte sorbetto per un bon ton contemporaneo. Tra panneggi in Pvc, paraventi traforati e intonaci effetto cemento, spicca il gusto eclettico di lampade gioiello, mobili scultura e oggetti oversize

Alessandra Salaris

74





Ritratto nella nuova sede di via Palermo, a Milano, Yuichi Tamaru è il direttore dello studio giapponese Green Wise, specializzato in progettazione del verde, allestimenti e noleggio piante (sopra)

Green Wise

L'INCANTESIMO

YUICHI TAMARU, MAESTRO DELLA FILOSOFIA SLOW, APRE A MILANO LA PRIMA FILIALE DEL SUO STUDIO DI PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA CON LA PROMESSA DI FARCI AMARE LE IMPERFEZIONI. COMPLICI, FRAGILI BOUQUET IN EQUILIBRIO

TESTO – ELISABETTA COLOMBO
FOTO – EDOARDO VALLE PER LIVING

LANDSCAPE DESIGN

Con calma zen Yuichi Tamaru cerca di sistemare quattro steli di tulipano in piedi su un vassoio. Senza vaso, solo un piccolo anello a tenerli uniti dall'alto. L'equilibrio riesce e in modalità *slow motion* versa un po' di acqua per rinfrescare i fiori. Se è vero che l'Ikebana richiede gesti armonici e leggeri, qui sfioriamo l'incantesimo.

Tamaru è arrivato a Milano durante lo scorso Salone del Mobile per aprire l'avamposto europeo del suo studio di progettazione paesaggistica Green Wise: sede nel distretto di Tama, a Tokyo, 50 dipendenti e 114 anni di esperienza. Era il 1905 quando il trisnonno lo fondò insieme ad altri soci per promuovere – prima di Gilles Clément, prima di Piet Oudolf – l'importanza di alcuni valori verdi: lavorare in armonia con le stagioni, incoraggiare la biodiversità, divulgare le bellezze delle piante coltivate localmente, quelle che crescono in modo naturale prendendo l'acqua dal cielo e il polline dalle api, e che attorcigliano lo stelo in direzione del vento. «Vogliamo aiutare le persone ad acquisire stili di vita sani e sostenibili attraverso l'apprezzamento di fiori biologici, acqua pulita e aria fresca e trasmettere queste doti alle generazioni successive». Messaggio attualissimo, seppure non scontato, a cui Tamaru prova a dare un nuovo slogan: Slow Green. Non è un caso che abbia scelto l'Italia. «Siete la patria di Slow Food. Pensiamo che qui il nostro pensiero possa essere compreso più istintivamente». Per confermarlo, durante i giorni del Salone, hanno proposto un questionario a chi passava dallo spazio di via Palermo. La prima domanda, 'quanto consigliereste le nostre composizioni da 1 a 10?', ha ottenuto come punteggio medio 9. Tamaru è fiducioso. Oltre che avviare contatti con clienti e progettisti, nella base milanese si organizzano workshop speciali con piante non trattate. Master class: i bouquet trampolieri. Non sono in vendita, ma possono essere allestiti a domicilio con servizi su misura. Il paradosso vuole che siano proprio questi fragili lavori a dare consistenza a discorsi più complessi. «Mettere dei divieti in tema di cambiamenti climatici non serve a nulla», continua Tamaru. «Si troverà sempre il modo di bypassarli. Invece, presentando i concetti in una veste accattivante, divertente, perfino attuabile, si arriva più facilmente al



**«VOGLIAMO AIUTARE LE PERSONE AD ACQUISIRE
STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI
CON LA COLTIVAZIONE DEI FIORI BIOLOGICI»**



Il tetto del quartier generale di Green Wise, a Tokyo, è stato trasformato in un giardino modello

che incoraggia la biodiversità, favorisce l'utilizzo di piante autoctone e perenni e esclude l'utilizzo di

pesticidi chimici. Il layout porta la firma dell'allievo di Piet Oudolf, Tom de Witte (sopra). Foto courtesy Green Wise



Al 19° piano del condominio Park Axis Premier a Tokyo, Green Wise ha realizzato un giardino pensile da vivere tutto l'anno, con alberi di ciliegio, mirto, aceri e abeti (sopra). Nello spazio

di Milano si organizzano workshop per realizzare delicate composizioni. Per esempio, di rami di pesco (a sinistra, foto Alice Fiorilli) o di tulipani, narcisi e anemoni (in basso, a sinistra)



segno». E se da vent'anni a questa parte a Tokyo si possono piantare solo specie tropicali resistenti al caldo torrido, è sul tetto dello studio che Green Wise coltiva il suo futuro. Lì, messo a dimora assieme all'allievo di Piet Oudolf, Tom de Witte, c'è uno straordinario défilé di piante autoctone e perenni, affollatissimo di insetti e colori, in un andirivieni costante di foglie, semi, frutti e rametti. Non sembra, ma quei 400 metri quadrati di verde in quota che vivono spavalamente le quattro stagioni sono anche un avveniristico laboratorio naturalistico a bassa manutenzione, esentato da pesticidi chimici, monitorato nelle sue prestazioni da video in *time-lapse* e con tanto di rilevatori che cercano di tradurre il vigore in dati numerici.

Vogliono farlo diventare un modello replicabile per rigenerare gli ambienti urbani e abbattere le isole di calore. Oltre a utilizzarlo come base di partenza per tutta una serie di altre opere, dalla ricreazione del muro-vivaio di Lina Bo Bardi nella mostra curata da Kazuyo Sejima nel 2016 al parco edibile nel sobborgo di Jindaiji, fino al prossimo giardino pensile in costruzione nel nuovo stadio olimpico di Kengo Kuma per Tokyo 2020. «Più che per la comunità, i nostri spazi sono pensati per coinvolgere le singole persone. Le invitiamo a raccogliere erbe e fiori da portare a casa, fare yoga, meditare». Ricordare che la natura accoglie. ➡

Via Palermo 5, Milano, tel. 0236697458
➤ GREENWISEITALY.COM